

STORIA DEL DISEGNO E DELLA GRAFICA D'ARTE – TRIENNIO

Prof. Valeria Di Piazza
Anno Accademico 2020-2021

Programma del corso

Parte generale: Lineamenti di storia delle arti grafiche in Europa dal Quattrocento al Novecento
Corso monografico: L'antico ispirazione per il nuovo

La parte generale del corso sarà dedicata ai momenti fondamentali della storia dell'arte grafica in Europa dal Quattrocento al Novecento attraverso l'analisi delle principali tecniche: xilografia, calcografia diretta e indiretta (bulino, acquaforte, puntasecca), tecniche in piano (litografia, serigrafia), e attraverso le personalità più significative a queste tecniche collegate.

Per la xilografia verranno esaminate le opere grafiche di Albrecht Dürer (1471-1528), Luca di Leida (1494ca.-1533), Ugo da Carpi (1480 ca.-1532), William Blake (1757-1827), Paul Gauguin (1848-1903), Edvard Munch (1863-1944), gli Espressionisti tedeschi, Maurits Cornelis Escher (1898-1972). Per il bulino le opere grafiche di Albrecht Dürer (1471-1528), Luca di Leida (1494ca.-1533), Marcantonio Raimondi (1482ca. -1534ca.), Cornelis Cort (1530-1578), Agostino Carracci (1557-1602), Claude Mellan (1598-1688) e la stampa di traduzione. Per l'acquaforte le opere grafiche di Francesco Mazzola detto il Parmigianino (1503-1540), Federico Barocci (1526-1612), Jacques Callot (1592-1635), Stefano Della Bella (1610-1664), Rembrandt (1606-1669), Pietro Testa (1612-1650), Giovan Benedetto Castiglione detto il Grechetto (1609-1664), Salvator Rosa (1615-1673), Giambattista Tiepolo (1696-1770), Antonio Canal detto Canaletto (1697-1768), Giambattista Piranesi (1720-1778), Giorgio Morandi (1890-1964). Per la litografia e serigrafia le opere grafiche di Honoré Daumier (1808-1879), Henri de Toulouse-Lautrec (1864-1901), Maurits Cornelis Escher (1898-1972), Andy Warhol (1928-1987). La specificità del linguaggio grafico sarà esaminata attraverso il rapporto tra l'incisione e le altre discipline artistiche ad essa strettamente correlate.

Il corso monografico verterà sul motivo dell'antico ispirazione per il nuovo: il confronto con l'arte classica con esempi da Marcantonio Raimondi, Ugo da Carpi, Annibale Carracci, Agostino Carracci, Claude Mellan, Giovanni Benedetto Castiglione, Salvator Rosa, Stefano Della Bella, Giambattista Tiepolo, Giambattista Piranesi, Maurits Cornelis Escher, Pablo Picasso. Il punto di partenza è rappresentato da Raffaello, che non solo ha cambiato l'arte italiana, ma anche il modo stesso di comunicare attraverso le immagini, scoprendo negli anni romani le straordinarie possibilità offerte dall'arte incisoria, venduta ovunque, anche fuori dall'Italia. La forza dell'antico che anima il "divin pittore" di Urbino si trasmette agli artisti successivi, dal XVI al XX secolo, interpretata anche in maniera diversa: iconografica, documentaria, filosofica, paesaggistica, creando opere che risultano nuove e moderne.

Bibliografia

Lineamenti di storia delle tecniche 1. Le tecniche d'inchiostro a rilievo. La xilografia, a cura di Ginevra Mariani, Roma Edizioni De Luca 2001

Lineamenti di storia delle tecniche 2. Le tecniche calcografiche d'incisione diretta. Bulino puntasecca maniera nera, a cura di Ginevra Mariani, Roma Edizioni De Luca 2003

Lineamenti di storia delle tecniche 3. Le tecniche calcografiche d'incisione indiretta. Acquaforte e acquatinta, a cura di Ginevra Mariani, Roma Edizioni De Luca 2005

Le tecniche in piano Litografia e Serigrafia 4., a cura di Ginevra Mariani, Roma Edizioni De Luca 2006

Corso monografico:

Raffaello 1520-1483, a cura di Marzia Faietti e Matteo Lanfranconi con Francesco P. Di Teodoro, Vincenzo Farinella, presidente del comitato scientifico Sylvia Ferino-Pagden, catalogo della mostra, Roma, Scuderie del Quirinale, 5 marzo -2 giugno 2020, Skira editore, Milano, 2020, pp. 175-178 (Marcantonio Raimondi-Ugo da Carpi), 260 e 263 (Ugo da Carpi), 314-315 e 414-415 (Marcantonio Raimondi);

Annibale Carracci, a cura di Daniele Benati e Eugenio Riccòmini, catalogo della mostra, Bologna, Museo Civico Archeologico, 22 settembre 2006-7 gennaio 2007, Roma, Chiostro del Bramante, 25 gennaio-6 maggio 2007, Electa, Milano 2006, pp.344-347;

Tra mito e allegoria. Immagini a stampa nel '500 e '600, introduzione di Stefania Massari, schede di Stefania Massari e Simonetta Prosperi Valenti Rodinò, Roma 1989, pp. 325-353 (Agostino Carracci), 361 e 364-367(Annibale Carracci), 400-419 (Giovanni Benedetto Castiglione, detto il Grechetto), 544-546 e 558-565 (Stefano Della Bella);

La collezione del Principe da Leonardo a Goya. Disegni e stampe della raccolta Corsini, a cura di Ebe Antetomaso e Ginevra Mariani, Roma, Palazzo Fontana di Trevi, 21 maggio-18 luglio 2004, cat. 44, pp.255-256 (Ribera), pp. 274-276 (Piranesi);

Rosa-Rame. Salvator Rosa incisore nelle collezioni dell'Istituto Nazionale per la Grafica, Roma 2014, Maria Rosaria Nappi, *Acqueforti di Salvator Rosa all'Istituto Nazionale per la Grafica*, pp. 135-136 *Glauco e Scilla*, pp. 135-137; *Il genio di Salvator Rosa*, pp. 137-141; *Democrito*, pp.143-145; *Il sogno di Enea*, cat. 95 pp. 149-150;

Tiepolo nero. Opera grafica e matrici incise, a cura di Lionello Puppi, Nicoletta Ossanna Cavadini, Mazzotta, Milano 2012, *La scoperta della tomba di Pulcinella*, n.10, p. 171;

L'enigma Escher. Paradossi grafici tra arte e geometria, a cura di Marco Bussagli, Federico Giudiceandrea, Luigi Grasselli, catalogo della mostra Reggio Emilia, Palazzo Magnani, 19 ottobre 2013-23 febbraio 2014, Skira, Ginevra-Milano, 2013, pp. 229-230 (Escher), 230 (Dürer), 233 (Piranesi).

Lettere consigliate:

S. Massari, F. Negri Arnoldi, *Arte e scienza dell'incisione*, Roma Carocci editore 2001